

Bambini e disabilità, il progetto del Little Flower Convent

Nel 2013 l'UNICEF ha presentato il Rapporto annuale dedicandolo interamente al tema "Bambini e disabilità". Le stime diffuse calcolavano in circa 93 milioni i bambini che convivono con una disabilità moderata o grave – 1 su 20 tra quelli con meno di 14 anni.

In tutte le società i bambini con disabilità sono tra i più vulnerabili, ma la situazione peggiora notevolmente nei Paesi più poveri del mondo, nei quali essi diventano anche vittime dell'indigenza e dell'intolleranza, che spesso consegue all'ignoranza.

L'Unicef parla addirittura di "doppia disabilità", nel caso di bambine e ragazze, per le quali alla disabilità reale (fisica o mentale) si aggiunge quella di genere.

È per questo che, da qualche anno, l'O.T.S. in Italia è impegnato nel sostegno di un progetto che si rivolge proprio a questi bambini speciali,

offrendo loro un luogo accogliente in cui sentirsi protetti e supportandoli anche in un percorso di studi che li potrà rendere più autonomi.

Si tratta dell'istituto fondato a Chennai, India, nel 1926 dalle Missionarie del Cuore Immacolato di Maria del Little Flower Convent, poi riconosciuto dal Governo del Tamil Nadu nel 1931. Questa struttura oggi arriva ad offrire un percorso scolastico fino alla scuola media superiore a più di 800 bambini e ragazzi con disabilità, ai quali è data la possibilità di conseguire un diploma riconosciuto. La scuola, inoltre, si rivolge anche a donne cieche, che sarebbero condannate, per la loro condizione, a sopravvivere ai margini della società, ma che, grazie a questo progetto, hanno l'opportunità di formarsi e lavorare, riscattando il proprio futuro.

(A cura di Sandra Sartori e Stefania Schiavo, responsabili Ordine Teosofico di Servizio in Italia).

